

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017

Tavola 8.1 Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017

LIMILIA-NOMAONA		Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.		
COSTRUZIONI	5	70	25		
PROVINCE					
Bologna	3	59	38		
Ferrara	0	81	19		
Forlì	0	63	37		
Modena	13	81	6		
Parma	6	72	23		
Piacenza	3	41	56		
Ravenna	9	67	23		
Reggio nell'Emilia	0	76	24		
Rimini	1	97	2		
Romagna	1	76	23		
- di cui: ARTIGIANATO	7	68	26		
PROVINCE					
Bologna	4	52	44		
Ferrara	0	89	11		
Forlì	0	56	44		
Modena	21	74	5		
Parma	3	77	20		
Piacenza	5	46	48		
Ravenna	15	60	25		
Reggio nell'Emilia	0	68	32		
Rimini	2	98	0		
Romagna	1	76	23		

L L Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2 Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

Rimini

Romagna

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017			
		Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.	
COSTRUZIONI	7	72	20	
PROVINCE				
Bologna	6	70	24	
Ferrara	3	80	17	
Forlì	0	76	24	
Modena	15	78	8	
Parma	6	76	18	
Piacenza	3	49	48	
Ravenna	23	53	24	
Reggio nell'Emilia	2	70	27	
Rimini	1	97	2	
Romagna	0	84	15	
- di cui: ARTIGIANATO	7	70	23	
PROVINCE				
Bologna	7	56	37	
Ferrara	0	89	11	
Forlì	0	70	30	
Modena	21	72	6	
Parma	3	70	27	
Piacenza	4	62	34	
Ravenna	15	60	25	
Reggio nell'Emilia	0	68	32	

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

0

100

84

0 16

Tavola 9.1 Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017

LINILIA-NOMAONA		Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.		
COSTRUZIONI	11	57	32		
PROVINCE					
Bologna	8	49	44		
Ferrara	10	69	21		
Forlì	0	48	52		
Modena	13	65	22		
Parma	8	58	34		
Piacenza	3	54	43		
Ravenna	34	38	29		
Reggio nell'Emilia	17	53	29		
Rimini	1	96	3		
Romagna	0	67	33		
- di cui: ARTIGIANATO	11	55	34		
PROVINCE					
Bologna	1	40	58		
Ferrara	11	75	14		
Forlì	0	40	60		
Modena	21	61	18		
Parma	3	67	30		
Piacenza	5	46	49		
Ravenna	32	36	32		
Reggio nell'Emilia	24	44	32		
Rimini	0	100	0		
Romagna	0	68	32		

L _____ I Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.2 Andamento del volume d'affri (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017

		Totale im	prese	
	aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI	20	54	25	-1,1
PROVINCE				
Bologna	20	50	30	-1,7
Ferrara	33	58	9	3,6
Forlì	28	51	21	0,4
Modena	22	53	25	-1,6
Parma	19	56	25	-0,6
Piacenza	8	52	40	-5,9
Ravenna	21	43	36	0,3
Reggio nell'Emilia	18	52	30	-3,5
Rimini	4	93	3	-0,1
Romagna	18	68	14	0,2
- di cui: ARTIGIANATO	22	51	27	-1,7
PROVINCE				
Bologna	19	34	47	-3,8
Ferrara	38	62	0	5,4
Forlì	23	56	21	-1,1
Modena	33	42	25	-0,5
Parma	7	63	30	-3,4
Piacenza	13	44	43	-7,8
Ravenna	31	46	23	1,7
Reggio nell'Emilia	24	44	32	-3,7
Rimini	3	96	2	-0,3
Romagna	14	75	12	-0,7

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2017

	1	Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.		
COSTRUZIONI	21	68	11		
PROVINCE					
Bologna	27	61	12		
Ferrara	4	61	35		
Forlì	5	79	16		
Modena	18	78	5		
Parma	19	74	7		
Piacenza	8	67	25		
Ravenna	33	55	13		
Reggio nell'Emilia	41	57	2		
Rimini	12	87	1		
Romagna	8	82	10		
- di cui: ARTIGIANATO	19	70	12		
PROVINCE					
Bologna	26	55	20		
Ferrara	0	66	34		
Forlì	0	79	21		
Modena	23	72	5		
Parma	7	88	4		
Piacenza	12	73	15		
Ravenna	31	60	9		
Reggio nell'Emilia	46	52	2		
Rimini	6	94	0		
Romagna	3	86	11		

L ______ I Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2017 sono state realizzate nel mese di maggio 2017.